

FORUM ECONOMIA & PERSONA

Il principio di sussidiarietà per uno sviluppo integrale della persona

Venerdì 8 maggio 2009 - Ore 10,00

presso la Sala Montanelli del Circolo della Stampa
Palazzo Serbelloni, Corso Venezia n. 16 – Milano

Presentazione

L'economia è *naturaliter* per la persona perché nell'ambito di ciò che riguarda gli affari sociali non esiste che la persona. Tutto è riducibile ad essa: solo la persona agisce, pensa, soffre, spera, gioisce e sceglie. Nel campo dell'umano tutto è riducibile alla persona, dalle istituzioni più complesse alla realizzazione di opere che trascendono nel tempo e nello spazio il loro immediato e legittimo interesse.

Il principio di sussidiarietà disegna la giusta articolazione tra i soggetti che compongono il corpo sociale. Tale principio si propone di risolvere, attraverso il ruolo attivo dei soggetti che compongono la società civile, le difficoltà create nel settore privato da un comportamento prettamente egoistico e nel settore pubblico dalla centralizzazione illiberale del potere dello stato. Alla base c'è la certezza che tra lo stato impersonale e l'individuo abbandonato a se stesso, si profili una prima linea di difesa rintracciabile nei *corpi intermedi*, nei *mondi vitali*, come ad esempio la famiglia, le imprese, le scuole, le associazioni, le chiese, e che il loro spontaneo agire sia indispensabile per un equilibrato sviluppo della persona umana ed una più equa organizzazione *politica, economica, culturale* e soprattutto *giuridica*, fondata sulla nozione di *libertà integrale* e di *giustizia sociale*.

Possiamo riassumere il carattere di una società ordinata secondo il paradigma personalista-liberale della sussidiarietà nell'affermazione che lo stato non deve avocare a sé le competenze di ambiti che, invece, appartengono ad istituzioni di ordine inferiore, ma, semmai, deve sorvegliare che questi livelli adempiano adeguatamente ai loro compiti, e deve intervenire solo nel caso in cui essi non ce la facciano, prima per sostenerli, e solo dopo, qualora non riuscissero a rispondere ai bisogni, per sostituirli. In breve: *civitas propter cives, non cives propter civitatem*.

La S.V. è cordialmente invitata

Programma

Saluto

GIUSEPPE GUZZETTI

Presidente Fondazione Cariplo e ACRI

Interventi

Il principio di sussidiarietà nella Dottrina sociale della Chiesa

FLAVIO FELICE

Presidente del Centro Studi Tocqueville-Acton. Professore straordinario di "Dottrine Economiche e Politiche" nella Pontificia Università Lateranense

Piccole medie imprese e sussidiarietà

LUCA VOLONTÈ

Deputato Unione di Centro. Presidente Fondazione Novae Terrae

Sussidiarietà e terremoto in Abruzzo: l'esperienza del Banco Alimentare

MAURO INZOLI

Presidente Fondazione Banco Alimentare Onlus

La via della sussidiarietà per uscire dalla crisi economica

ETTORE GOTTI TEDESCHI

Presidente per l'Italia del Banco Santander. Presidente Board of Trustees del Centro Studi Tocqueville-Acton

Introduce e coordina

FABIO G. ANGELINI

Direttore Generale Centro Studi Tocqueville-Acton. Professore incaricato di "Diritto Amministrativo" nell'Università Marconi di Roma e di "Istituzioni di Diritto Pubblico" nell'Università di Bari

Per maggiori informazioni:

acampati@cattolici-liberali.com

Tel. 347/8150506